

La lettera racconta come proprio il ministero che ha emanato nel marzo 2010 l'ultimo bando Prin su progetti che si riferivano al 2009, fino ad oggi non abbia ancora distribuito un solo euro. Anzi a voler essere precisi scrivono Duccio Fanelli, Stefano Ruffo e Franco Bagnoli: «Non c'è neppure ancora una valutazione». «Non intendiamo in questa sede questionare l'entità dei finanziamenti, alla riprova dei fatti assolutamente modesti. — si legge ancora nella lettera al ministro Gelmini — Ci sembra però inaccettabile il procrastinarsi ingiustificato dei tempi di esame delle proposte, così come irrispettosa la mancanza di comunicazione certa sullo stato di avanzamento del processo di valutazione. Le chiediamo quindi, signor ministro, se può gentilmente informarci sullo stato dei fatti. Speriamo di essere smentiti, ma ottimisticamente alla fine del 2011, arriveranno le risorse previste per il 2009. Tristemente, l'unica riforma che ci sentiamo di suggerirle è quella di rimuovere l'anno progressivo dall'acronimo dei bandi, per evitarci l'ulteriore umiliazione di dover spiegare ai nostri colleghi stranieri perché in Italia nel 2011, aspettiamo ancora l'assegnazione dei fondi 2009». Senza contare che due anni dopo magari alcuni di quei progetti sono pure superati.

(Fonte: L. Montanari, La Repubblica Firenze 20-03-2011)